

RSU ALDINI SIRANI

PREVALGA LA RAGIONE E IL SENSO DI RESPONSABILITA'

L'annuncio del preside Giovanni Sedioli di mettersi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per un altro incarico, abbandonando la scuola in uno dei momenti più critici della sua storia, genera sconcerto.

E' bene che sia chiara a tutti la situazione che si verificherà a settembre:

- 1) abbandono del preside,
- 2) pensionamento di due vicepresidi (un altro è già andato quest'anno),
- 3) una nuova ondata, senza precedenti, di pensionamenti di docenti, con responsabilità non solo di classe, ma di laboratori
- 4) aumento abnorme degli insegnanti precari, di cui quelli con più esperienza ed anni di servizio si vedranno costretti a cercare altrove una prospettiva di lavoro, se non saranno prese immediate misure di immissione in ruolo

Non è mai successo che scuole, e tanto più queste scuole che hanno in passato ricevuto una cura e un'attenzione particolare, siano lasciate in tali condizioni. Nessuno dimentichi che **OGGI**, e non in un futuro prossimo, **gli Istituti Aldini Sirani portano la responsabilità dell'istruzione e dell'educazione di 2000 giovani**, che stanno formandosi in queste scuole, che insieme alle loro famiglie hanno scelto con grande fiducia.

Alla luce di questa aggravata situazione si chiede all'Amministrazione Comunale che chiarisca da subito con quali criteri e modalità nominerà il nuovo capo d'istituto, e avvii immediatamente le procedure per l'immissione in ruolo dei docenti precari, per garantire quel minimo di continuità che consentirà alla scuola di assolvere, almeno in parte, alle responsabilità enormi che ha assunto nei confronti di quei 2000 giovani, e delle loro famiglie, che qui studiano e crescono. **Si chiede altresì a tutte le forze del Consiglio comunale di farsi carico di questa situazione e alle Confederazioni**, che da sempre hanno assunto con grande sensibilità questo problema, **di adoperarsi perché siano avviate immediate soluzioni.**

La coordinatrice della RSU Aldini Sirani
Prof.ssa Gloria Speranza
Bologna 28 gennaio 2007